

MARTINA

Una giovane martinese
nei finalisti di "Nati per"
Corsa al voto on line

● C'è tempo sino al 7 ottobre per votare online la propria video-storia preferita tra le 8 finaliste di #NatiPer, il concorso promosso da Axa Italia dedicato a progetti d'innovazione sociale e idee capaci di guardare lontano.

Tra queste anche "L'ora sospesa", il progetto proposto da una ragazza di Martina Franca con il supporto di un gruppo di amici. La storia prende spunto dalla pratica del "caffè sospeso" e si propone di offrire il proprio tempo per aiu-

tare anziani, bambini disabili e chiunque abbia bisogno. Le "ore" saranno vendute in occasione di eventi o presso attività commerciali e tutti i servizi disponibili verranno indicati sul sito internet e sulla pagina Facebook dedicata. Un progetto sociale che intende promuovere iniziative al fine di favorire lo scambio di servizi e di attività tra le persone per valorizzare e ricostruire una rete interpersonale di solidarietà. "L'ora sospesa" e gli altri 7 progetti arrivati in finale rap-

presentano uno spaccato significativo del panorama innovativo italiano e sono stati sviluppati da cittadini, start up e associazioni che ogni giorno lavorano con l'obiettivo di anticipare il futuro. Idee e progetti ambiziosi che, facendo leva sull'innovazione tecnologica, si pongono l'obiettivo concreto di supportare l'ambiente, la cultura, le persone e la salute. Per il progetto che sarà ritenuto di maggior impatto sociale un premio finale del valore di 50.000 euro.

MARTINA

Percentuali deludenti nei primi sei mesi. Da ottobre dovrebbe partire il nuovo servizio

Rifiuti, la differenziata non decolla

di Michele LILLO

I primi giorni di settembre saranno cruciali per la svolta nel servizio rifiuti cittadino e degli altri cinque comuni che compongono l'Aro Taranto 2. Terminata, infatti, la turnazione delle ferie per il personale del settore Ambiente e stante i lavori in fase di completamento dei nuovi uffici del settore Lavori Pubblici (settori diretti entrambi dall'ingegner Mandina), verrà approntato con tutta probabilità il contratto con il rti cappeggiato da Monteco che, a partire dall'uno di ottobre, potrebbe già sostituirsi alla Tradeco (acquisendo in fitto mezzi e spazi di raccolta) nella gestione dell'attuale servizio, dando nel frattempo il via a quell'approvvigionamento massiccio utile a fornire ai cittadini i mezzi per il "porta a porta" spinto. Nel frattempo i dati sulla differenziata dei primi sei mesi del 2016 mostrano, al netto di un servizio sicuramente lacunoso, uno stallo che dovrà necessariamente modificarsi nel tempo, assieme alle abitudini dei cittadini, per portare a un miglioramento dell'igiene pubblica e a

Restano deludenti le percentuali della raccolta differenziata a Martina Franca. Dall'1 ottobre dovrebbe prendere il via il nuovo contratto



una razionalizzazione delle spese, fattori che più toccano gli utenti rispetto ai "semplici" temi ambientali. Al 30 giugno scorso la percentuale di raccolta differenziata in città non ha varcato la soglia, superata negli ultimi mesi del 2015, del 10% fermandosi al 9,74% contro il 9,41% dei primi sei mesi dello scorso anno. Scendendo nel dettaglio quelli che appaiono come lievissimi miglioramenti si tramutano in cambi di rotta se

non preoccupanti almeno utili a ragionare sulle abitudini dei martinesi. La produzione pro-capite di rifiuti nel 2016 è addirittura aumentata (da 38,67 a 39 chilogrammi a persona) con un conferimento in discarica maggiore di circa 63 tonnellate, tamponato dalle circa 29 tonnellate in più di materiali differenziabili raccolti. Considerato il successo del punto ecologico informatizzato, che comunque già mostra le prime falle organizzative, il dato è tutt'altro che confortante in prospettiva di un cambio radicale nella raccolta, motivo per il quale il ruolo dei "facilitatori" risulterà basilare per non rendere vano un lavoro di oltre un anno e mezzo messo in campo dalla commissione giudicante dell'ufficio d'ambito. Il termine fissato dalla Monteco per l'invio dei curriculum (riservato ai giovani compresi tra 18 e 30 anni) è scaduto il 31 agosto scorso, ora bisognerà formare i volontari per garantire una partenza spedita di un'opera di sensibilizzazione che, considerata le oltre 130 pagine di piano industriale redatto dal Conai e sul quale si è basata la gara d'appalto, appare tutt'altro che semplice.

MARTINA

Cento anni di Napoli racchiusi in un'ora

● Una serata di buona musica partenopea. Tutto questo è Song'e Napule - 100 anni di storia della canzone partenopea, in programma questa sera al villaggio Sant'Agostino di Martina dalle 20,30, con sipario alle 21. Cento anni di storia della canzone partenopea partendo da Taranto: da Salvatore Di Giacomo e Mario Costa sino ad oggi. Parole, poesie e tante canzoni classiche napoletane per ripercorrere questi 100 anni. Al pianoforte Daniele Quagliarella, al canto Maria Pugliese e alle parole Franco Nacca per un'ora di sano spettacolo dal vivo a cura della Compagnia teatrale Cesare Giulio Viola. L'ingresso è libero.



Nell'immagine il Villaggio Sant'Agostino

MARTINA

Walter Trono, di Martina Franca, rappresenterà l'Italia alla decima edizione di "Hercegnovski Strip Festival"

Il fumettista fa faville in Montenegro

● Sarà il fumettista martinese Walter Trono l'ospite italiano della decima edizione di "Hercegnovski Strip Festival", manifestazione annuale in programma sino al 7 settembre prossimo a Herceg Novi in Montenegro che rappresenta uno dei più prestigiosi happening della penisola balcanica. Il festival, unico nel suo genere in Montenegro, viene realizzata con il patrocinio dell'ambasciata italiana di Podgorica e prevede una serie di



Walter Trono

eventi nelle piazze, tra i vicoli e nelle gallerie d'arte della città montenegrina, luoghi che saranno decorati dai disegni e dalle tavole a fumetti realizzati anche da aspiranti disegnatori sotto l'egida dei professionisti del ricco parterre artistico. Tra workshop, estemporanee di pittura, laboratori per bambini e ragazzi, sarà il giovane e talentuoso Walter Trono a rappresentare l'Italia con un bagaglio di esperienze di assoluto rilievo. Il fumettista martinese, infat-

ti, è attualmente in pianta stabile presso la Sergio Bonelli editore dove collabora per la testata fantasy 'Dragonero' e può vantare collaborazione con case editrici italiane ed estere in qualità di penciler, inker e autore completo, oltre ad aver creato quest'anno ha creato la miniserie "Testa o Croce", pubblicata dalla etichetta indipendente "It Comics", scrivendo i testi e realizzando le illustrazioni dell'episodio 1 che sarà presentato a Lucca alla fiera annuale di fine ottobre. Trono in Montenegro farà parte di un gruppo di artisti di grande rilievo provenienti da tutta Europa tra i quali Will Simpson (Game Of Thrones), Mike Collins (

Superman, Batman, Flash, Wonder Woman, Justice League, 2000 AD, Dr. Who), Guillermo Ortega (Batman, The Avengers, Lobo, Spectre), Milorad Vicanovic Maza (Wunderwaffen, Lady Spitfire, Jour J), Yacine Elghorri (Futurama, Titan AE, Evolution, i Fantastici Quattro), oltre ai più grandi comici-artists della penisola. Nella serata di chiusura della manifestazione, il 7 settembre, Walter Trono sarà inoltre lo "special guest" di un grande concerto rock nel quale si esibiranno i gruppi "Vitez Đ i Petar Veliki" "Ako Znam", "High Voltage" e "Fast Women and Slow Horses".

M.Lil.

MARTINA

A casa San Paolo si terrà il secondo appuntamento con la Summer school del Centro di cultura "Lazzati"

Sviluppo sostenibile, un corso di formazione per docenti

● Formare docenti e studenti affinché diventino protagonisti di uno sviluppo sostenibile del territorio. È questo l'obiettivo del corso in programma da mercoledì 7 settembre sino a venerdì 9 settembre a casa San Paolo a Martina Franca, nell'ambito del secondo appuntamento con la Summer School, proposta dal centro di Cultura Lazzati.

L'appuntamento con la riapertura delle scuole è dietro l'angolo. Presidi e docenti sono al lavoro per l'organizzazione che delinea tanti cambiamenti. La Puglia si propo-

ne come un laboratorio sperimentale in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale e certamente anche economica. Non solo si può, ma si deve creare un nuovo modo di fare impresa nel quale trovino posto, accanto alla imprese per profit, anche tutte quelle forme nelle quali l'elemento della relazionalità è tratto caratteristico dell'agire sociale.

Un approccio in cui la sfida antropologica e quella ambientale sono motivazioni forti per un modo diverso di pensare consumi, produzione e

mercato. Una sfida che si può vincere solo creando dal basso, fra i giovani, una progettualità che sia un "vivere con gli altri" esprimendo la volontà di riformare dall'interno il sistema sociale ed economico.

La scuola dunque al centro del cambiamento civile, incubatore di cittadinanza attiva e di imprese sostenibili. Supportare studenti e docenti a divenire figure protagoniste nello sviluppo del territorio, attraverso strumenti e mezzi propri per la crescita del Benessere Equo Sostenibile (BES) è

l'obiettivo del corso di formazione per docenti di Martina Franca con la presenza di due importanti esponenti della Scuola di Economia civile italiana: Leonardo Becchetti, dell'Università di Tor Vergata Roma, e Luigino Bruni della Lumsa di Roma.

Novità di quest'anno "La Giornata dell'alternanza" dedicata alle innovazioni inserite nel 2015 dal decreto sulla "Buona Scuola", con la presenza dei Dirigenti del Ministero dell'Istruzione Antonio Scinicariello e Fabrizio Proietti e del coordinatore del comi-

tato scientifico della rivista "Tuttoscuola" Alfonso Rubinnacci. Anche attraverso gli obiettivi dell'alternanza scuola lavoro l'idea di impresa sostenibile trova il suo spazio come palestra innovativa di apprendimento al saper fare. Il primo deficit del contesto jonico è la carenza di un sano spirito imprenditoriale: le start up sono solo 18 contro le 111 di Bari e le 56 di Lecce, segno che occorre indicare nell'impresa una concreta possibilità di futuro personale e pubblico.

Per creare un'impresa, imma-

ginare start up, comprendere le difficoltà di un percorso, cominciare a scuola è certamente positivo, non tutti saranno portati ad essere imprenditori di se stessi ma tutti saranno in grado di acquisire competenze specifiche in campo ambientale, sociale ed economico che saranno utili ed importanti in qualsiasi contesto lavorativo. Già molte scuole hanno accolto con favore le proposte del centro di cultura Lazzati per una nuova economia, un progetto che diventa attuabile solo con una seria formazione dei docenti.